



Ordine del giorno presentato dal Gruppo RETE sull'estensione del porta a porta su tutto il territorio, sul raggiungimento del 60% di raccolta differenziata entro il 2016 e sui criteri per l'assegnazione dell'appalto per la gestione del servizio **(presentato il 26 aprile 2016)**

UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

San Marino, lì 26 aprile 2016 / 1714 d.f.R.

Depositato in Data 26/04/2016 h. 16:14

### ORDINE DEL GIORNO

Alla luce delle informazioni contenute nella risposta all'interpellanza presentata in data 25 febbraio 2016 in merito al cambio di destinazione dei rifiuti sammarinesi all'inceneritore di Cariano, in cui si dichiara che

*"La modifica di destinazione dei rifiuti verso l'inceneritore di Cariano segue le indicazioni previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Emilia-Romagna che è entrato in vigore il 1° gennaio 2016";*

Considerata l'approvazione dell'ordine del giorno della seduta 7 maggio 2013, che impegnava il governo a raggiungere tra gli altri i seguenti obiettivi:

- implementazione dei punti contenuti nel programma denominato "Strategia Rifiuti Zero" e loro declinazione in politiche attive sul territorio
- Raccolta Differenziata dei rifiuti solidi urbani almeno al 60% entro il 2015
- concretizzare la sottoscrizione di accordi specifici per far entrare San Marino a pieno titolo nei circuiti dei consorzi di filiera del riciclo dei rifiuti
- promuovere la creazione di imprese per la realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio e il recupero dei materiali, finalizzate al reinserimento di questi nella filiera produttiva
- incentivare la creazione di centri per la riparazione, il riuso e la decostruzione degli edifici, in cui beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati, venduti;

Al fine dare avvio agli impegni di cui sopra, di ottimizzare la gestione della raccolta porta a porta, di evitare la moltiplicazione dei costi interni ma anche diminuire i costi di smaltimento presso gli impianti italiani;

Valutata l'opportunità di procedere al più presto con l'estensione del porta a porta su tutto il territorio, con l'obiettivo di trasferire i costi che San Marino sostiene per lo smaltimento dei rifiuti in Italia a favore di una maggiore occupazione di personale sammarinese rimasto senza lavoro;

### il Consiglio Grande e Generale impegna il governo

A procedere affinché entro il 30 giugno 2016 si estenda il porta a porta su tutto il territorio e non più castello per castello, con l'impegno di raggiungere il 60% di raccolta differenziata entro la fine del 2016 diminuendo il conferimento presso l'inceneritore di Coriano.

A procedere affinché, esclusivamente nei casi in cui le risorse pubbliche non consentano di gestire internamente le attività legate al servizio porta a porta, si proceda con gare d'appalto pubbliche che diano priorità di accesso agli operatori economici (ditte, cooperative ecc..) che, all'atto dell'assegnazione dell'appalto, si impegnino ad assumere personale sammarinese disoccupato iscritto nelle liste di avviamento al lavoro, escludendo in ogni caso il ricorso alla trattativa o licitazione privata.